

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-551 del 02/02/2018
Oggetto	Conclusione del procedimento PC17A0083, avviato con istanza prot. pgdg.2017.3519 del 03/04/2017 presentata da Agogliati Andrea, di concessione ad uso idroelettrico nel Comune di Ferriere (PC), per improcedibilità ai sensi ai sensi dell'art. 7 del R.R. n.41/2001 e dell'art. 2, L. n.241/1990.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-597 del 02/02/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno due FEBBRAIO 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all’art. 16, comma 2 e all’art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell’art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) n. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico” ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001.);

VISTE le seguenti norme e Piani, posti a tutela della qualità e quantità delle acque pubbliche:

- il Regio Decreto (RD) 25 luglio 1904, n. 523;
- il RD 14 agosto 1920, n. 1285;
- il RD 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 238/1999;
- il DLgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e relative Norme attuative, approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con Deliberazione 21/12/2005, n.40;

- le DGR n. 1781/2015 e n. 2067/2015, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'aggiornamento del quadro conoscitivo in materia di tutela e gestione della risorsa idrica, ai fini del riesame dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici 2015-2021, ai sensi dell'art. 117 del DLgs n. 152/2006 così come modificato dall'art. 24, comma 1, Legge n. 97/2013;
- la Deliberazione n.8/2015, con la quale l'Autorità di Bacino del fiume Po ha adottato la *“Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano”*

VISTE le seguenti norme di disciplina dei procedimenti di concessione di acque pubbliche:

- la LR n. 3/1999
- il Regolamento Regionale Emilia Romagna 20 novembre 2001, n. 41, (RR 41/2001) come confermato dalla LR n. 6/2004;
- la LR n. 7/2004 e s.m.i;
- il RR n. 4/2005;
- la LR n. 4/2007 e s.m.i.;

VISTA l'istanza assunta al prot. pgdg.2017.3519 del 03/04/2017, procedimento PC17A0083 (sinadoc n.16718 / 2017), con la quale Agogliati Andrea, c.f. GGLNDR38T31C513N, residente nel comune di Ferriere (PC) località Salsominore n.3, ha richiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale, ad uso idroelettrico, con una portata massima di 60 litri/secondo (l/s), con portata media di 26,22 l/s, per produrre con un salto di 175,6 m una potenza nominale di 45,14 kW, dal Rio Grande, nel bacino del Fiume Aveto, ubicato in comune di Ferriere in località Boschi sul al Foglio 139, mappale 571;

CONSIDERATO che l'istanza presentata prevede la sottensione parziale delle opere concessionate allo stesso Agogliati Andrea, ad uso irriguo e zootecnico, con atto det. n.11312 del 16/09/2013 e det. n.15050 del 18/11/2013 (codice SISTEB PC05A0100), e pertanto la nuova

istanza rappresenta anche variante sostanziale della citata concessione irrigua e zootecnica;

DATO ATTO che:

- con nota pgdg.2017.11363 del 26/10/2017 veniva richiesto dalla scrivente Amministrazione l'aggiornamento dei documenti presentanti a corredo dell'istanza presentata in data 03/04/2017, al fine di rendere la pratica conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dando tempo 30 giorni per l'invio del materiale pena l'improcedibilità della domanda, come da art. 7 del R.R. 41/2001;
- con nota pgdg.2017.12609 del 23/11/2017 il richiedente, Agogliati Andrea, rispondeva alla richiesta di aggiornamento documentale del 26/10/2017 senza fornire la documentazione richiesta in merito ai monitoraggi del Corpo Idrico di prelievo ai sensi del D.lgs. n.152/2006 ovvero concordati con il Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua della Regione Emilia Romagna;
- con nota pgdg.2017.13547 del 13/12/2017 il richiedente, Agogliati Andrea, confermava e specificava quanto già espresso nelle precedenti note, senza peraltro fornire quanto richiesto dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che:

- il prelievo di cui all'istanza del 03/04/2017 è previsto dal Rio Grande che non appartiene ai corpi idrici "tipizzati" nel PdGPO;
- per nuove istanze di derivazione o varianti sostanziali da corpi idrici "non tipizzati" nel PdGPO la Direttiva Derivazioni del AdBPo prevede, in ottemperanza al D.lgs. 152/2006 e alla DQA, che sia "*necessario disporre, contestualmente alla progettazione dell'opera e a cura del proponente della derivazione, l'effettuazione del monitoraggio previsto dalla DQA per la classificazione dei corpi idrici*";
- che per le caratteristiche progettuali dell'opera, così come descritta nell'istanza, la stessa è assoggettata al procedimento di concessione ordinaria previsto dal Titolo II, Capi I e II, del RR 41/2001;

- a seguito della richiesta di integrazione documentale del 26/10/2017, a cui il richiedente ha risposto con nota del 23/11/2017, non sono stati forniti né i risultati dei monitoraggi prescritti dalla DQA né un piano di monitoraggio concordato con il servizio tutela e Risanamento Risorsa Acqua della Regione Emilia Romagna e nemmeno con nota del 13/12/2017 sono stati forniti gli elementi richiesti;

RITENUTO che il procedimento avviato con l'istanza del 03/04/2017 (prot. pgdg.2017.3519), per la concessione di utilizzo di acque pubbliche dal Rio Grande (bacino del Fiume Aveto) ad uso idroelettrico nel Comune di Ferriere (PC) , debba essere dichiarato improcedibile e concluso ai sensi dell'art. 7 del R.R. n.41/2001 e dell'art. 2, L. n.241/1990;

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui interamente richiamate,

1. di dichiarare concluso il procedimento PC17A0083 avviato con istanza, prot. pgdg.2017.3519 del 03/04/2017, presentata da Agogliati Andrea c.f. GGLNDR38T31C513N, di concessione ad uso idroelettrico, dal Rio Grande nel Comune di Ferriere (PC), per improcedibilità ai sensi ai sensi dell'art. 7 del R.R. n.41/2001 e dell'art. 2, L. n.241/1990;
2. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs n. 33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
3. di notificare mezzo PEC il presente provvedimento al richiedente;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Avv. Donatella Eleonora Bandoli;
5. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione, all'Autorità giudiziaria ordinaria, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933.

Il Responsabile

Unità specialistica Progetto Demanio

Avv. Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.